3) Criteri generali per la formazione delle sezioni/classi, per la costituzione della commissione formazione classi e per la continuità.

Criteri generali per la formazione delle sezioni/classi

I criteri mirano a raggiungere due obiettivi:

- l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe
- l'omogeneità tra le sezioni/classi parallele.

Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia le sezioni sono di norma eterogenee e sono già costituite dai bambini di 4 e 5 anni. E' necessario, pertanto, inserire principalmente i bambini di 3 anni a cui si possono aggiungere alunni che hanno già frequentato la scuola dell'infanzia provenienti da altro istituto comprensivo o da scuole private. E' inoltre possibile l'inserimento di bambini anticipatari che compiano tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Nell'inserimento dei nuovi iscritti, si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- numero
- sesso
- alunni con disabilità o bisogni educativi speciali
- alunni anticipatari in numero omogeneo
- eventuali proposte/indicazioni delle educatrici dei servizi educativi per l'infanzia
- equilibrata distribuzione di bambini stranieri nelle diverse sezioni, secondo le indicazioni ministeriali

Ciascuna sezione deve contenere un numero equo di alunni, fatta salva la presenza o l'inserimento di alunni con disabilità.

All'atto dell'iscrizione, i genitori possono esprimere una preferenza che verrà presa in considerazione e soddisfatta nel momento della formazione delle sezioni, solo nel rispetto dei criteri sopraelencati.

Gli alunni con disabilità già certificata al momento dell'iscrizione alla scuola dell'Infanzia sono assegnati alle sezioni tenendo conto del parere degli insegnanti, degli operatori Asl e/o dei servizi sociali che hanno seguito il bambino prevedendo, se possibile, la distribuzione in sezioni diverse e nel rispetto delle specifiche normative.

La Commissione preposta forma le sezioni dopo aver verificato la corretta applicazione dei presenti criteri.

Le sezioni rimarranno quelle fissate dal Dirigente scolastico all'inizio del corso di studio, salvo motivata proposta da parte dei docenti del team.

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle sezioni ritenute più idonee dai docenti del Plesso in accordo con il Dirigente scolastico.

A giugno e a settembre si svolgono gli incontri informativi tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e i genitori dei bambini nuovi iscritti.

Scuola primaria

Nei plessi dove occorra formare più classi con lo stesso tempo scuola queste devono essere composte seguendo i sotto elencati criteri:

- equilibrata distribuzione di alunni stranieri nelle classi, secondo le indicazioni ministeriali;

- costituzioni di classi il più omogenee possibile tra loro, nel rispetto dei limiti numerici previsti dalla vigente normativa di riferimento, bilanciando gli alunni il più possibile per sesso e per numero ;

- valutazioni sintetiche/ osservazioni espresse dai docenti della scuola dell'infanzia, operatori Ausl e/o servizi sociali, relativamente alle competenze acquisite e a difficoltà relazionali emerse

- considerazione delle informazioni fornite dai genitori;

- mantenimento all'interno del gruppo di almeno un compagno proveniente dalla stessa scuola dell'infanzia, se possibile,fermi restando i criteri precedenti

Gli alunni portatori di Hk sono assegnati tenendo conto del parere degli insegnanti e operatori ausl e/o dei servizi sociali che hanno seguito il bambino, e nel rispetto, per quanto possibile, delle specifiche normative.

Gli elenchi definitivi saranno affissi all'Albo entro la prima settimana di settembre.

La formazione delle classi spetta alla apposita commissione formata dal D.S o suo delegato Fiduciari dei plessi, la funzione strumentale all'accoglienza e integrazione degli alunni Hk, gli insegnanti delegati dalla scuola dell'infanzia.

Scuola secondaria

Le classi prime di Scuola secondaria saranno formate, tenendo conto del numero delle classi che devono essere costituite, in base ai seguenti criteri:

- eterogeneità delle classi tenendo conto del sesso, fasce di livello per competenze e comportamento ; equa ripartizione degli studenti stranieri, di alunni con disabilità, DSA, BES.

- mantenimento del corso di provenienza per gli studenti ripetenti, se non si ravvedono situazioni di incompatibilità;

▪ inserimento degli alunni tenendo conto delle informazioni fornite dalle maestre;

▪ inserimento di fratelli o sorelle nelle stesse sezioni per facilitare i genitori nei colloqui e il riuso dei libri di testo;

▪ inserimento dei gemelli in sezioni diverse, sentito il parere dei genitori;

▪ mantenere all'interno del gruppo almeno un compagno proveniente dalla stessa classe quinta della scuola primaria frequentata, se possibile, e fermi restando i criteri precedenti;

Gli alunni iscritti dopo l'avvio dell'anno scolastico saranno inseriti tenendo conto dei vincoli numerici, della presenza di studenti stranieri, di alunni con disabilità, DSA, BES e delle caratteristiche delle singole classi.

Gli elenchi definitivi saranno affissi all'Albo entro la prima settimana di settembre

Commissione formazione classi

Per ogni plesso, la commissione per la formazione delle classi è formata dal Dirigente Scolastico (e/o un suo Collaboratore), da un Assistente Amministrativo, dal Responsabile fiduciario di plesso, dalla Funzione Strumentale area Sostegno, dai membri della Commissione Mista (eletti con apposita votazione e delibera dal Collegio dei Docenti); a questa partecipano in qualità di consulenti, i coordinatori o le coordinatrici delle classi dell'ultima sezione del precedente ordine di scuola (rispettivamente Infanzia per Primaria e Primaria per Secondaria di Primo Grado).

Continuità

Propedeutica alla formazione delle classi è la continuità educativa e didattica. La continuità educativa e didattica si attua attraverso:

Progetto di continuità tra Docenti di differente ordine scolastico:

- nido/ scuola dell'infanzia
- scuola dell'infanzia/ scuola primaria
- scuola primaria/ scuola secondaria di 1^grado;

Finalità:

progettare curricoli verticali e confrontarsi sulla metodologia didattica

programmare attività educative e didattiche che favoriscano il passaggio degli alunni da un ordine scolastico al successivo

fornire informazioni sugli alunni per garantire la formazione di classi omogenee.

Progetto di accoglienza/continuità tra scuola e famiglie

I fiduciari dei plessi e le funzioni strumentali, prima delle iscrizioni al nuovo anno scolastico,predispongono un open-day per illustrare il PTOF di Istituto alle famiglie dei nuovi alunni.

Progetto di continuità educativa/ didattica tra alunni di ordini scolastici differenti:

durante l'anno scolastico si programmano attività educative e didattiche tra alunni di ordini scolastici differenti per favorirne il passaggio, promuovere l'interazione e la cooperazione.

I fiduciari dei plessi degli ordini di scuola inferiore presenziano in qualità di consulenti alle attività di formazione dei successivi ordini di scuola.